



# COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 27/04/2026

### OGGETTO:

APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DELLE AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE DI PIANURA (GIAPP)

L'anno duemilaventisei addì ventisette del mese di aprile alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
ZUCCHINI MATTIA	P
ZOBOLI GIORGIA	P
CORBO MATTEO	P
CALANDRI FRANCESCA	P
POZZOLI LAURA	A
CONTINI ALBERTO	P
PESSARELLI ROBERTO	P
CAMPOMORI FRANCESCA	P
VERONESI MASSIMO	P
VERRI CLAUDIO	P
TCHEN WEI KIEN MASSIMO	P
RUSSO RICCARDO	P

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri CALANDRI FRANCESCA, RUSSO RICCARDO, VERRI CLAUDIO..

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DELLE AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE DI PIANURA (GIAPP)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- la L.R. n. 11/1988 “Disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali”, successivamente modificata ed integrata dalla L.R. n. 40/1992, ha dettato le norme per la istituzione e la gestione dei parchi regionali, riserve naturali e Aree di Riequilibrio Ecologico al fine di garantire e promuovere, in forma unitaria e coordinata la conservazione e la riqualificazione dell’ambiente, del territorio e del paesaggio per scopi culturali, scientifici, didattici ed economico sociali;
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000” ha in seguito adeguato tale normativa alle nuove direttive europee e al loro recepimento nazionale (Dir 79/409/CEE, Dir 92/43/CEE, Dpr 357/1997) nonché al rispetto della legge n. 394/1991 e, oltre a recepire i siti della Rete Natura 2000, ha confermato le Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE) nel sistema regionale delle Aree protette;
- la L.R. 24/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” ha suddiviso il territorio regionale in 5 Macroaree per i parchi e la biodiversità istituendo per ogni Macroarea un ente pubblico per la gestione dei parchi assegnando ad esso le competenze in capo alle Province in materia di biodiversità;

**Preso atto che:**

- ai sensi della L.R. n. 6/2005 la Città Metropolitana di Bologna, la Provincia di Modena e la Provincia di Ferrara hanno istituito formalmente le Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE);
- nella pianura bolognese, modenese e ferrarese sono presenti diverse Aree di Riequilibrio Ecologico, oltre che diversi Siti di Importanza Comunitaria – Zone Speciali di Conservazione e/o Zone di Protezione Speciale, che compongono la Rete Natura 2000. Sono presenti altresì altri ambiti che, normalmente a causa della loro nascita recente o per la loro peculiare natura, non sono ancora stati individuati come Aree Protette, ma che sono comunque già oggetto di interventi di riqualificazione ambientale e attività gestionale in senso naturalistico sempre ad opera dei Comuni;
- si tratta di aree di ridotte dimensioni, isolate tra loro, ma che rappresentano la dotazione ambientale della pianura su cui puntare per la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali;
- la gestione e la manutenzione ordinaria delle Aree di Riequilibrio Ecologico, pur rientrando queste a pieno titolo nel novero delle “Aree Protette” ai sensi della vigente normativa regionale, è sinora risultata sostanzialmente a carico dei Comuni territorialmente interessati (in forma singola o associata) seppure l’acuirsi della crisi ambientale, che incide in modo ancora più stringente sulla conservazione della biodiversità e la problematica situazione finanziaria dei Comuni, stiano mettendo in seria difficoltà la possibilità di continuare a garantire nel tempo una gestione efficace delle aree protette sul piano conservazionistico;

**Considerato che:**

- anche a seguito delle attività promosse negli anni trascorsi nell’ambito della Convenzione GIAPP, ai sensi dell’aggiornamento della L.R. n. 6/2005, che ha recepito quanto indicato dalla

L.R. n. 24/2018 “Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2019” (artt. 16, 17 e 18), viene prevista la tipologia “Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale” che contempla la stipula tra più Comuni di apposite convenzioni finalizzate alla gestione e alla conservazione delle Aree di Riequilibrio Ecologico e siti della Rete Natura 2000 e la facoltà di un ulteriore accordo con la Regione Emilia-Romagna per la concessione di appositi contributi finanziari (art. 54 bis);

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1779 del 02/11/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'accordo con i Comuni convenzionati GIAPP, ai sensi del sopra richiamato art. 54 bis della L.R. n. 6/2005, relativamente all'Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese con scadenza dell'accordo fissata al 31/12/2025, riconfermabile a seguito dell'approvazione della nuova Convenzione GIAPP con i Comuni interessati.

**Vista** la Convenzione Rep. n. 147 del 15/04/2021 fra i Comuni di: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, per la creazione di un sistema integrato di gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico, dei siti Rete Natura 2000 e delle aree di particolare pregio ambientale della pianura bolognese e modenese, nonché gli ulteriori ingressi dei Comuni di Finale Emilia, Minerbio, Mirandola e Zola Predosa approvati dal Consiglio Direttivo del GIAPP e successivamente dagli stessi singoli consigli Comunali, dal Consiglio Comunale di San Giorgio di Piano con deliberazione n. 28 del 30/07/2020, nonché dal Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni in Persiceto in qualità di Comune capofila della Convenzione.

**Preso atto** della scadenza al 15/04/2026 della Convenzione G.I.A.P.P. Rep. n. 147/2021 sopracitata, in considerazione anche delle relazioni annuali di sintesi predisposte dal Comune capofila sulle attività svolte nell'ambito della Convenzione, le Amministrazioni Comunali, alla luce dei risultati positivi conseguiti, hanno espresso la volontà di proseguire con una nuova Convenzione per ulteriori 5 anni decorrenti dalla data della sua stipula.

**Vista** la decisione assunta dai componenti del Comitato Direttivo riunitosi in data 11 marzo 2026 di procedere con la sottoscrizione di una nuova Convenzione, mantenendo sempre attivo il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna, con l'auspicio che il percorso di crescita della Convenzione GIAPP porti alla nascita di una nuova forma di cooperazione tra le parti più solida e duratura per la tutela ambientale delle aree naturalistiche, come ad esempio la costituzione di un nuovo vero e proprio “Parco Diffuso di Pianura”, il quale potrebbe essere ricompreso in una nuova specifica Macroarea, sempre in linea con le attuali normative comunitarie, nazionali e regionali.

**Preso atto che** il Comitato Direttivo riunitosi in data 11 marzo 2026 ha inoltre individuato il Comune di San Giovanni in Persiceto quale comune capofila.

**Considerato che** gli obiettivi futuri che si intendono perseguire sono quelli volti a:

- mantenere e integrare una gestione coordinata e condivisa delle aree naturalistiche del territorio;
- promuovere la conoscenza e la fruibilità pubblica, anche sul piano della promozione turistico-ambientale, mediante azioni di informazione ed educazione ambientale rivolti alla cittadinanza nel suo complesso;
- creare le sinergie per ottimizzare le risorse economiche impiegate e la programmazione degli interventi individuando standard minimi gestionali comuni e condivisi;

- promuovere e realizzare progetti per la conservazione e l'incremento della biodiversità;
- promuovere la formazione tecnica in materia ambientale degli operatori esterni e del personale comunale;
- ricercare nuove fonti di finanziamento da parte di enti e strutture pubbliche nonché di privati;
- incentivare l'ingresso di nuovi Comuni nell'ottica di perseguire un percorso di crescita con l'obiettivo di istituzionalizzare e consolidare l'esperienza pluriennale della Convenzione GIAPP, garantendone la continuità ed il miglioramento qualitativo nel tempo;
- promuovere la sottoscrizione di accordi di programma per favorire una collaborazione attiva da parte di altri interlocutori istituzionali sovraordinati (Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Province, Macroaree) altri enti o soggetti già impegnati nella programmazione e nella gestione del territorio quali Consorzi di Bonifica, Organizzazioni Professionali, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste, Partecipanze Agrarie ed altri stakeholder di settore, nella costruzione di progetti e programmi condivisi;
- garantire un incremento del numero delle aree protette della pianura portando gli attuali siti di pregio ambientale non ancora classificati ad entrare nel novero delle aree protette;
- determinare forme di valorizzazione del territorio, per farne una preziosa opportunità di crescita delle conoscenze naturalistiche dei cittadini e di socialità legata all'ambiente;
- verificare e stimolare i rapporti inter-istituzionali con la Regione Emilia-Romagna, le Macroaree e altri enti per definire le modalità condivise di collaborazione finalizzate alla gestione dei finanziamenti, all'utilizzo delle strutture tecniche e dei canali informativi, per promuovere e garantire la realizzazione di interventi e progetti di miglioramento anche nelle aree protette di pianura;
- riconfermare l'accordo con la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 54 bis della L.R. 6/2005 per concorrere, anche economicamente, alla gestione dell'attuale Ambito di tutela naturalistica di interesse sovracomunale corrispondente al territorio sotteso dalla Convenzione GIAPP.

**Visto** lo schema di Convenzione da stipulare fra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Cento, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Finale Emilia, Minerbio, Mirandola, Nonantola, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale. Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa, teso a regolare i rapporti tra i suddetti Comuni per la realizzazione degli obiettivi di massima precedentemente elencati, schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** i Comuni si impegnano a versare al Comune Capofila l'importo di euro 500,00, quale contributo annuale di partecipazione alla Convenzione, che andrà ad integrare le risorse economiche del Fondo GIAPP per le finalità di cui al punto 4.3 della stessa Convenzione.

**Acquisiti** i pareri del Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica, e del Direttore dell'Area Finanziaria in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Udite la relazione e la successiva replica dell'Assessore Zoboli, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi del Consigliere Russo e del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. dodici voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

## DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Convenzione tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Cento, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Finale Emilia, Minerbio, Mirandola, Nonantola, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale. Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000 allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale al fine di regolare i rapporti tra i suddetti Comuni per la realizzazione degli obiettivi di massima elencati in premessa , schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di promuovere con i suddetti Comuni tutte le attività volte alla gestione coordinata e condivisa e quindi integrata ed in rete delle Aree di Riequilibrio Ecologico, dei siti Rete 2000 e dei siti di pregio ambientale anche se non formalmente classificati (di proprietà pubblica o ad uso pubblico) per la realizzazione degli obiettivi di massima elencati in premessa.
3. Di riconfermare l'accordo con la Regione ai sensi dell'art. 54 bis della L.R. 6/2005 per concorrere, anche economicamente, alla gestione dell'attuale Ambito di tutela naturalistica di interesse sovracomunale corrispondente al territorio sotteso dalla Convenzione GIAPP.
4. Di dare atto che:
  - il Comune di San Giovanni in Persiceto è stato individuato quale Comune capofila con funzioni di coordinamento dei Comuni convenzionati e di gestione amministrativa-finanziaria delle risorse derivanti da eventuali finanziamenti e/o messe a disposizione dai Comuni o altri soggetti interessati, con le modalità previste nello schema di Convenzione medesima;
  - il Comune di San Giorgio di Piano si impegna a versare al Comune capofila l'importo di € 500,00, quale contributo annuale di partecipazione alla Convenzione, che andrà ad integrare le risorse economiche del Fondo GIAPP per le finalità di cui al punto 4.3 della stessa Convenzione;
  - la spesa prevista di € 500,00 quale contributo annuale di partecipazione alla Convenzione a carico di questo Comune, trova copertura nel bilancio 2026/2028 al cap 109605/500 "EROGAZIONI A COMUNI" e per gli anni successivi al 2028 si provvederà a stanziare la somma nei relativi bilanci.
5. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione dando mandato di apportare allo schema approvato le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

Con successiva e separata votazione, con n. dodici voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 24/2026

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---